



Informazioni sull'indicazione del numero d'identificazione delle imprese (IDI) nella dichiarazione doganale

A partire dal 1° gennaio 2016 l'IDI avrà un molteplici impiego presso l'Amministrazione federale delle dogane (AFD).

Il passaggio dal numero di spedizioniere/TIN all'IDI e l'impiego dell'IDI quale numero IVA permette di identificare le imprese in maniera univoca, di creare trasparenza e di semplificare molte procedure.

La presente informazione illustra gli aspetti importanti di cui tener conto in futuro, in occasione della dichiarazione doganale.

1 L'IDI nel blocco di indirizzo

1.1 Indicazione dell'IDI nel campo «N. sped/TIN/IDI» degli indirizzi

Dal 1° gennaio 2016 nel campo obbligatorio «N. sped./TIN/IDI» del blocco di indirizzo del destinatario e importatore (Importazione) nonché in quello dello spediteur (Esportazione) va indicato l'IDI dell'impresa. Occorre tener conto che a un'impresa, ovvero al suo indirizzo, è attribuito un unico IDI (secondo il [registro IDI](#)) e che entrambi devono essere dichiarati allo stesso momento.

In determinati casi eccezionali (invii privati o piccoli [esportazione alla voce di tariffa 9999.9999; importazione in e-dec easy] o quando il fornitore estero corrisponde all'importatore conformemente alle disposizioni della LIVA e ancora non dispone di un numero IVA svizzero), può essere dichiarato il pseudo IDI (CHE222259895 in e-dec standard, CHE222251936 in e-dec web).

Nel campo «Vari destinatari» è da inserire l'IDI del destinatario cui è destinata la maggior quantità di merce, ossia l'IDI del destinatario in base al numero postale di avviamento indicato ([cifra 2.3.19 del R-25](#)).

Lo stesso vale per le imprese del Principato del Liechtenstein.

1.2 Ulteriori informazioni e contatto

Per ulteriori informazioni consultare: [Statistica del commercio estero](#)

Il Centro di servizio TIC è a disposizione per eventuali domande in merito ([formulario di contatto](#), tel. 058 462 60 00, orari: lun-ven ore 7-17).

2 L'IDI come numero di spedizioniere

2.1 Indicazione dell'IDI quale numero di spedizioniere e nuovo certificato

Nell'ambito del progetto «Gestione dei clienti della dogana» (GCD), gli attuali numeri di spedizioniere/TIN utilizzati dalle imprese per allestire le dichiarazioni d'importazione o d'esportazione nonché per ritirare le IMe, vengono sostituiti dall'IDI. A partire dal 1° gennaio 2016, va dichiarato l'IDI anziché il numero di spedizioniere. Nel 2016 vi sarà comunque un esercizio parallelo e sarà ancora possibile indicare nel relativo campo sia l'IDI che il numero di spedizioniere.

Il 25 gennaio 2016 in e-dec scadranno inoltre i certificati, che vanno nuovamente richiesti mediante registrazione nella GCD. A partire da questa data, in e-dec Importazione/Esportazione le imprese registrate nella GCD dichiarano l'IDI nel campo «N. sped/TIN/IDI» e utilizzano il nuovo certificato dell'AdminPKI. Anche nell'applicazione NCTS occorre indicare l'IDI nel campo «N. sped/TIN/IDI». In questo caso però va ancora utilizzato il vecchio certificato GluePKI (il passaggio al certificato AdminPKI è previsto a metà 2016).

Per ulteriori informazioni consultare il seguente documento: [Progetto «Gestione dei clienti della dogana» \(GCD\) e novità relative alla sostituzione del certificato](#)

2.2 Registrazione delle imprese nella GCD e scenario d'emergenza

Le imprese che non riescono a passare al nuovo certificato entro il 25 gennaio 2016 possono ricorrere a una soluzione d'emergenza. Ricevono infatti temporaneamente un nuovo «vecchio» certificato AdminPKI.

Le imprese interessate da questa problematica, o che non hanno ancora avuto contatti con il Centro di servizio GCD, sono pregate di annunciarsi all'indirizzo menzionato al punto seguente.

2.3 Contatto

Il Centro di servizio TIC è a disposizione per eventuali domande in merito ([formulario di contatto](#), tel. 058 462 60 00, orari: lun-ven ore 7-17).

3 L'IDI come numero IVA

3.1 Indicazione del numero IVA

All'atto dell'importazione nel relativo campo della dichiarazione doganale va registrato il numero IVA dell'importatore, mentre all'atto dell'esportazione quello dello speditore.

Il numero IVA svizzero è costituito dall'IDI dell'impresa contribuente e dal complemento «IVA».

Il complemento «IVA» (solo a partire dallo schema e-dec 3.1 e superiore) deve essere aggiunto nella dichiarazione doganale perché non viene sostituito automaticamente.

Esempio:

- IDI dell'impresa *Esempio SPA*: CHE-123.456.789
- numero IVA dell'impresa *Esempio SPA*: CHE-123.456.789 IVA

3.2 Verifica del numero IVA nel registro IDI

Nel registro IDI è possibile verificare se a un IDI è attribuito un numero IVA.

Nella colonna «Complemento IDI» deve figurare il complemento «IVA» o «RC/IVA». Se il complemento manca, all'IDI non è attribuito alcun numero IVA.

Per ulteriori informazioni sul numero IVA consultare la rubrica «[Numero d'identificazione delle imprese \(IDI\)](#)» sul sito <http://www.estv.admin.ch> ([Imposta sul valore aggiunto > Informazioni specifiche > Assoggettamento](#)) oppure l'[Info e-dec](#).

3.3 Gruppi IVA: numero IVA e IDI

Se l'importatore (Importazione) o lo speditore (Esportazione) registrato nella dichiarazione doganale fa parte di un gruppo IVA, nel campo «N. IVA» deve essere inserito il numero IVA del gruppo IVA (IDI del gruppo IVA + complemento «IVA»).

Nel blocco di indirizzo dell'importatore o dello speditore non va registrato l'IDI del gruppo IVA, bensì l'IDI dell'impresa (membro di un gruppo), che figura come importatore o speditore.

Esempio:

Importatore (Importazione) o speditore (Esportazione) nella dichiarazione doganale = *Esempio SPA*

L'impresa *Esempio SPA* fa parte del gruppo IVA *Esempio Gruppo SPA*.

- IDI dell'impresa *Esempio SPA*: CHE-987.654.321
- numero IVA del gruppo IVA *Esempio Gruppo SPA*: CHE-999.456.123 IVA

Nel campo relativo all'importatore (Importazione) o allo speditore (Esportazione) della dichiarazione doganale va inserito l'IDI CHE987654321 (IDI dell'impresa *Esempio SPA*; con questo IDI l'importatore è registrato anche per un eventuale ritiro dell'IME).

Nel campo «N. IVA» va registrato il numero CHE999456123 IVA (numero IVA del gruppo IVA *Esempio Gruppo SPA*).

3.4 Numero IVA delle imprese del Principato del Liechtenstein

Il numero IVA delle imprese del Principato del Liechtenstein non contiene alcun IDI e continua a essere composto da cinque cifre. Per ulteriori informazioni consultare la seguente pagina: «[Umsetzung der UID in Liechtenstein](#)» (Applicazione dell'IDI nel Liechtenstein).

Se tali imprese figurano come importatori (Importazione) o speditori (Esportazione), nel campo «N. IVA» della dichiarazione doganale va inserito il numero IVA a cinque cifre.

3.5 Contatto

Il Centro di servizio TIC è a disposizione per eventuali domande in merito ([formulario di contatto](#), tel. 058 462 60 00, orari: lun-ven ore 7-17).

4 L'IDI in e-dec Esportazione

4.1 Dichiarazione doganale all'esportazione e spedizioniere SA

Il 1° gennaio 2016 in e-dec saranno operativi gli esami di plausibilità per verificare se l'IDI è stato inserito (conformemente ai punti precedenti).

Se dopo il 1° gennaio 2016 lo spedizioniere SA o l'ufficio doganale selezionano una dichiarazione d'esportazione allestita a dicembre 2015 da un esportatore non-SA priva dell'indicazione dell'IDI nei blocchi di indirizzo, viene generato un messaggio d'errore e l'invio viene bloccato senza versione corretta della dichiarazione. Per questo motivo si raccomanda agli esportatori non-SA di dichiarare i numeri IDI già a dicembre 2015.

4.2 Passaggio all'IDI dello spedizioniere SA

Se l'esportatore non-SA allestisce una dichiarazione doganale prima che lo spedizioniere SA passi all'IDI, lo spedizioniere SA non può selezionare con l'IDI questa dichiarazione precedentemente allestita. Si raccomanda pertanto di selezionare tutte le dichiarazioni doganali prima che lo spedizioniere SA passi all'IDI. Le dichiarazioni doganali trasmesse successivamente possono essere selezionate con l'IDI.

4.3 Ritiro dei documenti elettronici in e-dec Esportazione


Per consentire il ritiro delle decisioni d'imposizione elettroniche (ritiro IMe) in e-dec Esportazione al momento della dichiarazione doganale nel campo «N. sped/TIN/IDI» dell'indirizzo dello speditore occorre indicare l'IDI registrato nella GCD per il ritiro dell'IME. Va tenuto conto del principio di cui al punto 1.1, secondo il quale un IDI corrisponde a un'unica impresa e al suo indirizzo.

4.4 Contatto

Il Centro di servizio TIC è a disposizione per eventuali domande in merito ([formulario di contatto](#)), tel. 058 462 60 00, orari: lun-ven ore 7-17).

5 Illustrazioni

5.1 Dichiarazione d'importazione (e-dec Importazione)

PRESENTAZIONE IN DOGANA		Lista d'importazione	Def.
e-dec web			
10.11.2015, 12:38		15CHWI00000130429.1	
Importatore:		Paese di spedizione:	IE
Muster AG		Posizioni:	1
Hauptstrasse 35		Quantità colli:	12
CH 3003 Bern		Massa lorda totale:	500.0
N. dello spedizioniere/TIN/IDI: CHE987654321	vedi cifra 1	Valore IVA totale:	800
Destinatario:		N. IVA:	CHE999456123 IVA vedi cifra 3
Muster AG		Conto doganale:	0000-1
Hauptstrasse 35		Conto IVA:	0000-1
CH 3003 Bern		moneta di fatturazione:	Franco Svizzero (CHF)
N. dello spedizioniere/TIN/IDI: CHE987654321	vedi cifra 1	Trasporto (Modo, tipo, nazionalità, targa):	Traffico stradale, Camion, CH, BE1111111
Spedizioniere:			
Spediteur AG			
Mustergasse 7			
CH 3007 Bern			
N. dello spedizioniere/TIN/IDI: CHE123456789	vedi cifra 2		

5.2 Dichiarazione d'esportazione (e-dec Esportazione)

Lista d'esportazione e-dec web PRESENTAZIONE IN DOGANA CH001841 BASEL/ST.LOUIS AUTOBAHN 09.11.2015, 20:11	Lista d'esportazione Def.  15CHWE00000066030.1
Speditore: Muster AG Hauptstrasse 36 CH 3003 Bern N. dello spedizioniere/TIN/ID: CHE987654321 vedi cifra 1	Posizioni: 1 Quantità colli: 12 Massa lorda totale: 500.000 Paese di destinazione: IE <input type="checkbox"/> Security Trasporto (Modo, tipo, nazionalità, targa): Traffico stradale, --, CH, BE111111 N. IVA.: CHE999456123 IVA vedi cifra 3 moneta di fatturazione: Franco Svizzero (CHF) Incoterms: CPT
Destinatario: Muster-International C3 IE BT14 Belfast Spedizioniere: Muster AG Hauptstrasse 35 CH 3003 Bern N. dello spedizioniere/TIN/ID: CHE987654321 vedi cifra 2	

5.3 Dichiarazione d'esportazione (NCTS)

AUSFUHRZOLLANMELDUNG definitiv, 1-stufig	ERSTÜBERMITTLUNG	SEL frei	 NR 1500139753
VERSENDER CHE987654321 vedi cifra 1 TEST AG WETQUAISTRASSE 63 CH 4000 BASEL	Standardverfahren	USER CHBUCCELLA	SICHERHEITSDATEN <input type="checkbox"/>
EMPFÄNGER MEIDERICHER SCHIFFSWERFT SCHLICKSTRASSE 14 DE 34521 DUISBURG		AUS-ZA STATUSCODE 11 SAMMEL-NR 0 BEFÖRDERUNGSMITTEL BL 111111 GESAMTROHMASSE 2.000	DATUM Q-DAT vedi cifra 3 MWST-NR CHE999456123 MWST B-LAND DE VZ 30 IMMATR CH ANZAHL POS. 1

Con i migliori saluti.

Amministrazione federale delle dogane